

ABSTRACT

**LA POLITICA DI FRONTE ALLA FAMIGLIA
MODELLI A CONFRONTO**

L'articolo prende le mosse dalla considerazione della paradossale collocazione della famiglia nella società contemporanea, costantemente ricordata nel parlare quotidiano e invocata dalle principali *Carte dei Diritti* e fattivamente misconosciuta nelle concrete condotte politiche. Paradosso che trova la sua legittimazione in una prospettiva ermeneutica che, lungi dal negare la realtà della famiglia, ne ridefinisce il significato, dissolvendone in ultima analisi la sostanza nel processo di differenziazione sociale. Di tale ermeneutica l'articolo ricerca i principali dispositivi concettuali, rilevando le opzioni fondamentali che giustificano l'estromissione della famiglia dallo spettro di interessi del pensiero politico moderno, nel tentativo di contribuire a disinnescare l'apparato categoriale su cui il paradigma contemporaneo si legittima.

**POLITICS AND FAMILY
MODELS IN COMPARISON**

The article moves from the paradoxical situation the family is living in contemporary society: constantly recalled in everyday speech and invoked in almost all the major Declarations of Rights, on one hand; disregarded de facto, on the other hand, by concrete policies. A paradox whose legitimacy lies in a positive hermeneutical approach, in which the reality of family, far from being denied, is ultimately dissolved in the process of social differentiation. This article tries to outline the major conceptual devices of this hermeneutical approach, underlining the choices through which the family is driven out of the spectrum of modern thought's political interests. In this way – it is our hope – a chance will be given to disengage the conceptual apparatus from which the contemporary paradigm derives its own legitimacy.